

4. I PROGETTI PROMOSSI DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Nel presente capitolo sono illustrati i progetti attinenti alla gestione dei rifiuti recentemente promossi, supportati o realizzati dalla Città Metropolitana di Torino e tutte le novità apportate ai mezzi di comunicazione in gestione all'Ufficio Programmazione e Controllo del Ciclo Integrato dei Rifiuti ed Economia Circolare.

Nella prima sezione sono riportati Protocolli di Intesa, Convenzione e Decreti recentemente sottoscritti dall'Ente che hanno come missione la transizione ad un'economia circolare.

4.1. Protocollo d'Intesa per la verifica di fattibilità di utilizzo di plastica riciclata nei conglomerati bituminosi

La Città metropolitana di Torino insieme al Politecnico di Torino (Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture) e alle società ACEA AMBIENTE e BRILLADA Vittorio & C. hanno sottoscritto ad agosto 2022 un Protocollo d'Intesa per la verifica della fattibilità di utilizzo di polimeri riciclati nelle pavimentazioni stradali.

Il progetto consiste in una sperimentazione basata su un'attività sinergica fra la Città metropolitana di Torino e gli altri sottoscrittori dell'Intesa con l'obiettivo di verificare la fattibilità dell'utilizzo di polimeri materia prima seconda derivanti dalla preparazione di frazioni non funzionali al riciclo meccanico della raccolta differenziata di imballaggi in plastica o di scarti pre-consumo, prima di eventualmente predisporre un più articolato progetto di ricerca e dimostrazione su scala reale.

I polimeri plastici vergini sono già utilizzati quali additivi per la realizzazione di conglomerati bituminosi con la finalità di migliorarne le caratteristiche meccaniche e la durabilità. L'utilizzo di polimeri riciclati nelle

pavimentazioni stradali andrebbe quindi non solo a ridurre l'utilizzo di materie prime vergini, ma andrebbe anche a trovare uno sbocco per una parte di quelle frazioni plastiche che attualmente non possono essere riciclate.

Infatti, nonostante i numerosi provvedimenti ed azioni messe in campo a livello nazionale e locale, la produzione di rifiuto di plastica risulta particolarmente consistente. A ciò si aggiunge una criticità di filiera: l'attività di selezione della raccolta differenziata degli imballaggi plastici, oltre che del materiale plastico pre-consumo e più in generale di rifiuti plastici anche del circuito commerciale o industriale, produce frazioni di scarto attualmente non utilizzabili per il riciclo meccanico e pertanto avviate pressoché completamente a forme di recupero energetico o a smaltimento.

In aggiunta, questo progetto risulta particolarmente rilevante per il territorio in quanto la Città metropolitana di Torino è responsabile della manutenzione di oltre 2.900 km di strade di competenza e/o proprietà, e ha allo stesso tempo la necessità di verificare soluzioni innovative che possano garantire standard qualitativi e di sicurezza unitamente alla riduzione dell'impatto ambientale e alla sostenibilità economica.

Il 23 novembre 2022 il progetto di verifica della fattibilità di utilizzo di plastica riciclata quale additivo per conglomerati bituminosi presentato dalla Città metropolitana di Torino è stato proclamato vincitore del premio Circular Economy di Cresco Award, iniziativa promossa da Fondazione Sodalitas con il patrocinio e la collaborazione di ANCI e la partnership di aziende avanzate sul fronte della sostenibilità.

Testo Intesa: <https://bit.ly/3EGKpAa>

4.2. Convenzione per la realizzazione di analisi merceologiche sul rifiuto indifferenziato

Il 18/07/2022 è stata approvata con Determinazione Dirigenziale la Convenzione tra la Città metropolitana di Torino, l'ATO-R, IPLA S.p.A. e alcune Producer Responsibility Organizations (PRO), per la realizzazione di analisi merceologiche sul rifiuto indifferenziato prodotto in alcuni ambiti del territorio metropolitano.

Nel quadro della Cabina di Regia del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito metropolitano torinese (Protocollo di Intesa per la costituzione di una cabina di regia del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito metropolitano torinese, sottoscritto in data 08.09.2021), e in accordo con ATO-R e i CAV del territorio metropolitano, era stata pianificata la realizzazione di una campagna di analisi merceologiche sul rifiuto indifferenziato. L'obiettivo è individuare quali frazioni di rifiuto differenziabile vengono con maggiore frequenza scorrettamente conferite nel "non recuperabile". Risulta infatti di fondamentale importanza direzionare le frazioni riciclabili verso una corretta gestione, al fine di non sprecare preziose risorse. Ciò si rende necessario, oltre che nell'ottica di un continuo miglioramento, anche per il rispetto degli obiettivi di RD stabiliti a livello nazionale, purtroppo non ancora raggiunti da una quota consistente di Comuni sul territorio metropolitano. Le analisi, pertanto, si concentreranno prettamente su Comuni di medie e grandi dimensioni la cui raccolta differenziata si colloca, in termini percentuali, al di sotto dell'obiettivo del 65%. Da questa preliminare indagine si è ritenuto di escludere i flussi originati nella Città di Torino, per le dimensioni del territorio da investigare e delle differenti modalità di raccolta che coesistono e quindi in conseguenza del numero di analisi necessarie a rappresentare correttamente i fenomeni, e limitare al momento il campo di analisi al territorio extra capoluogo non recentemente oggetto di analoghe campagne di analisi.

Le analisi realizzate, incrociate con i dati di intercettazione delle frazioni differenziate, consentiranno di definire su quali frazioni è opportuna e

necessaria una maggiore azione di sensibilizzazione verso la cittadinanza, con specifiche differenze a seconda dell'ambito territoriale. Più in generale, lo studio consentirà di meglio valutare la composizione del rifiuto totale, oltre che di cogliere elementi qualitativi sui modelli di consumo. In tale quadro si ritiene questa attività utile tanto agli Enti del territorio, quanto alle PRO.

Per la realizzazione delle analisi il soggetto individuato è IPLA S.p.A., società a prevalente partecipazione regionale, che svolge da anni in tutto il territorio regionale e nazionale attività di assistenza tecnica e consulenza nell'ambito dei rifiuti urbani ed assimilati, e, nello specifico, attività inerenti la caratterizzazione merceologica e chimico-fisica dei vari flussi di rifiuti urbani ed assimilati.

Testo Convenzione: <https://bit.ly/3tHMncU>

4.3. Decreto di adesione alla Campagna "A buon rendere – molto più di un vuoto"

La Città metropolitana di Torino ha aderito alla campagna "A Buon Rendere – Molto più di un vuoto" con un decreto a firma del Consigliere Delegato all'ambiente Gianfranco Guerrini, atto n. DCRC 33 del 19/04/2022. La campagna nazionale, promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi, ha l'obiettivo di ottimizzare la raccolta rifiuti e aumentare la qualità del riciclo, attraverso l'introduzione di un sistema di raccolta efficiente dei contenitori per bevande monouso fondato sul deposito cauzionale.

Con tale decreto la Città metropolitana di Torino si impegna a:

1. aderire alla campagna "A Buon Rendere – Molto più di un vuoto" promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi;
2. sensibilizzare i Comuni, i Consorzi di Area Vasta e gli affidatari del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti del proprio territorio sui temi della campagna di cui al precedente punto.

La campagna nazionale “A buon rendere – Molto più di un vuoto è volta a favorire l’introduzione in Italia di un Sistema di Deposito Cauzionale sugli imballaggi monouso per bevande, quale che sia il materiale (plastica, alluminio o vetro). Il Sistema di Deposito Cauzionale (*Return Deposit System* – DRS) è uno strumento per la gestione dei rifiuti che prevede il pagamento di una piccola cauzione al momento dell’acquisto del contenitore, che verrà successivamente restituita se lo stesso imballaggio verrà conferito attraverso gli appositi sistemi di raccolta previsti.

L’obiettivo principale della campagna è il miglioramento della qualità del riciclo, riducendo sempre più la frazione estranea presente nei lotti di rifiuti, oltre che un aumento dell’intercettazione di frazioni di rifiuto riciclabili, per evitare lo spreco di risorse preziose. Non solo: la campagna punta anche a sensibilizzare la popolazione e il tessuto imprenditoriale circa la pratica del riuso e della non dispersione dei materiali nell’ambiente.

In particolare, con la propria adesione la Città metropolitana di Torino vuole manifestare il proprio supporto all’introduzione di un sistema di deposito cauzionale su base nazionale. Si considera infatti fondamentale l’introduzione di tale sistema per una maggiore intercettazione dei contenitori per liquidi alimentari monouso (in plastica, vetro, alluminio), contrastando la dispersione degli stessi, legata all’erroneo conferimento nel “non recuperabile” oppure all’abbandono dei rifiuti.

Si riporta di seguito la dichiarazione del Consigliere Delegato Gianfranco Guerrini: “Con la nostra adesione intendiamo sostenere l’introduzione di un sistema di raccolta efficiente dei contenitori per bevande monouso che permette di intercettare oltre il 90% dei contenitori immessi al consumo”.

Ad ottobre 2022 sono 7 gli Enti Locali e 22 le organizzazioni aderenti alla campagna, oltre all’Associazione Comuni Virtuosi.

L’impegno della Città metropolitana di Torino su questo fronte non termina qui: il 7 giugno 2022 si è svolto a Roma il primo convegno nazionale dedicato ai Sistemi Cauzionali. Una delegazione di dell’ente ha attivamente partecipato

alla giornata divulgativa con lo scopo di allineare gli obiettivi locali e nazionali a quelli europei e massimizzare gli sforzi di ognuno verso un’efficiente gestione degli imballaggi di bevande monouso

Testo Decreto: <https://bit.ly/3gaUmfy>

Per approfondire e conoscere tutti i dettagli sulla campagna si rimanda al sito ufficiale: <https://www.buonrendere.it>

4.4. Protocollo d’Intesa tra CMTO - ATO-R e i Consorzi di bacino: costituzione di una cabina di regia per il ciclo integrato dei rifiuti

La Città metropolitana di Torino, ATO-R e i Consorzi di bacino – ACEA, CADOS, CCA, CCS, CISA, COVAR 14, BACINO 16 e BACINO 18 – hanno sottoscritto, in data 08/09/2021, una Intesa per la costituzione di una cabina di regia per il ciclo integrato dei rifiuti, quale strumento funzionale ad accompagnare il territorio nella fase transitoria di completa attuazione della L.R. 1/2018 e alla costituzione della Conferenza di ambito territoriale regionale.

Il Protocollo è finalizzato alla realizzazione degli interventi necessari a perseguire l’economicità, l’efficacia, l’efficienza del servizio integrato di gestione dei rifiuti, in un’ottica di economia circolare, per incrementarne i tassi di intercettazione e avvio a riciclo sul territorio metropolitano, riducendo al contempo quelli di smaltimento o la dispersione nell’ambiente dei rifiuti urbani.

Nel Protocollo sono distinte due fasi attuative:

- **Fase 1** – transitoria sino alla costituzione della Conferenza d’ambito territoriale regionale e sua operatività (art. 10 L.R. 1/2018 come modificato dalla L.R. 4/2021). Sono previste le seguenti attività:

- ricognizione e analisi delle esigenze e delle problematiche del territorio metropolitano relative alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
 - definizione, in accordo con i Consorzi di Bacino, delle soluzioni per il miglioramento in ottica di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità, della capacità di intercettazione delle matrici valorizzabili del rifiuto urbano recuperabile e delle successive fasi di trattamento;
 - definizione, in accordo con i Consorzi di Bacino, delle azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti non recuperabili e più in generale della riduzione della produzione dei rifiuti totali;
 - definizione, in accordo con i Consorzi di Bacino, degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di legge (nazionali e regionali, e delle modalità di monitoraggio in corso di realizzazione;
 - accompagnamento e supporto alla costituzione dei CAV e della Conferenza di Ambito Regionale.
- **Fase 2** – Completa attuazione della L.R. 1/2018 come modificata dalla L.R. 4/2021, nella quale la *Cabina di Regia* ha funzione di fornire in maniera coordinata il contributo del territorio metropolitano della Città di Torino alle funzioni di Conferenza d’ambito (art. 10 L.R. 1/2018)

Testo Intesa: <https://bit.ly/3G00Jrs>

4.5. Protocollo d’Intesa tra CMTO, i Consorzi di Bacino e Coripet

L’11 gennaio 2021 è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa tra la Città metropolitana di Torino, i Consorzi di Bacino e Coripet per condividere le modalità operative per l’installazione di eco-compattatori *bottle-to-bottle* di rifiuti dei contenitori per liquidi alimentari (CPL) in PET di competenza del consorzio autonomo Coripet, prodotti nell’ambito torinese. L’obiettivo è quello di incrementare i tassi di intercettazione e avvio a riciclo dei rifiuti di contenitori per liquidi alimentari in PET sul territorio metropolitano, riducendo al contempo la dispersione degli stessi nell’ambiente. Nello specifico vengono definite per tutto il territorio metropolitano le regole per l’installazione di eco-compattatori Coripet e un piano di monitoraggio volto a verificare che il flusso di bottiglie in PET intercettate mediante tali macchinari non coincida con una analoga diminuzione del flusso di raccolta tradizionale. Infatti, nel caso in cui si dovesse verificare una diminuzione apprezzabile delle bottiglie in PET monouso intercettate mediante la raccolta “tradizionale” a favore della modalità mediante eco-compattatori, Coripet si impegna a rivedere nel territorio oggetto di riduzione il piano di installazioni degli eco-compattatori.

A seguito di un primo monitoraggio sono state rilevate le quantità di contenitori per liquidi alimentari in PET raccolte attraverso tale modalità; i dati sono riportati al paragrafo 2.5.3 del presente rapporto nella sezione relativa alla frazione plastica.

Testo Intesa: <https://bit.ly/32KpVG7>

4.6. Sito Beata la Differenziata

Il sito Beata la Differenziata (<https://www.beataladifferenziata.it>) ha compiuto nel 2022 10 anni. Il sito era stato infatti creato nel 2012 nel quadro della campagna “Raccolta differenziata. Beato chi la fa. Bene”, promossa dalla Provincia di Torino, in collaborazione con ATO-R (Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti), Consorzi di Bacino, Aziende pubbliche di gestione rifiuti e Consorzi di filiera nazionali. La campagna aveva tra gli scopi principali quello di informare correttamente la cittadinanza sui temi della riduzione dei rifiuti e sulla loro gestione ottimale, con il fine di aumentare la qualità della raccolta e quindi dei materiali destinati al riciclo. L'aumento della qualità risulta fondamentale per non dover ricorrere a costosi cicli di pre-pulizia delle frazioni raccolte o addirittura per evitare il rischio di dover mandare a recupero energetico o in discarica interi carichi perché troppo “sporchi”.

Il sito ha avuto grande risonanza ed importanza nell'attività di informazione e sensibilizzazione che ha contraddistinto, tra le altre, l'attività dell'Ufficio Ciclo Integrato Rifiuti nel corso degli ultimi anni. Dopo alcuni anni, è stato naturalmente necessario provvedere ad un completo rifacimento, non solo da un punto di vista puramente tecnico (necessario al fine di garantire la sicurezza informatica), ma anche e soprattutto per quanto riguarda i contenuti.

Il mondo della raccolta differenziata e della prevenzione nella produzione dei rifiuti si sta rapidamente evolvendo. Sono state infatti apportate numerose modifiche ed introdotte importanti novità, come per esempio le versioni del sito in lingua inglese ed in lingua francese, per essere sempre più di aiuto alla cittadinanza nel quotidiano impegno per la tutela dell'ambiente.

Non solo, sono state create *ex novo* alcune specifiche sezioni, oltre che aggiornate ed implementate le sezioni già esistenti. Si riportano di seguito le singole sezioni presenti, evidenziando le novità ed i principali miglioramenti.

3. **Il destino dei rifiuti**, sezione in cui vengono fornite maggiori informazioni riguardo:
 - 3.1. la riduzione dei rifiuti, con numerose indicazioni per il lettore sulle possibilità per ridurre la produzione di rifiuti individuale nei vari contesti della vita quotidiana (come a scuola, a casa, al bar, in vacanza, ecc.), ed un approfondimento sul tema dello spreco alimentare;
 - 3.2. il riuso, con specifica attenzione ai “Punti riduci e riusa” per dare alla cittadinanza delle indicazioni operative per la riparazione di alcuni oggetti e l'acquisto di prodotti usati (oltre che di prodotti sfusi). Non solo, è anche presente un elenco dedicato a siti e App per smartphone, di grande aiuto per un consumo maggiormente sostenibile e consapevole;
 - 3.3. il riciclo, attraverso l'analisi della normativa europea vigente in materia di trattamento dei rifiuti ed indicazioni sulle corrette modalità della raccolta differenziata;
 - 3.4. il recupero, con un focus specifico sul rifiuto organico attraverso l'illustrazione della gestione circolare della frazione organica. Sono infatti presenti due pagine dedicate rispettivamente agli impianti di compostaggio e digestione anaerobica;
 - 3.5. lo smaltimento, attraverso la spiegazione del destino dei rifiuti che non si è riusciti a recuperare. Il destino di questi rifiuti si divide in due pagine distinte, una dedicata al funzionamento dei termovalorizzatori e una al funzionamento delle discariche.
4. **Strumenti interattivi**, pagina che fornisce l'accesso diretto alle diverse funzionalità interattive del sito. Questa sezione è fondamentale: la peculiarità del sito sta infatti nel suo essere uno strumento interattivo a disposizione della cittadinanza per ritrovare tutti i consigli e le informazioni necessarie per poter ridurre la produzione di rifiuti e fare al meglio una corretta raccolta differenziata. Nello specifico, gli strumenti interattivi presenti sono:

- 4.1. Dizionario dei rifiuti: un elenco interattivo che permette di sapere dove conferire correttamente tutti i rifiuti, indicando il contenitore della raccolta domestica oppure la necessità di conferimento presso un centro di raccolta. In aggiunta, per ciascun rifiuto sono riportate indicazioni di buone pratiche per la riduzione di questi rifiuti, suddivise tra: prevenzione (non utilizzo o scelta di opzioni riutilizzabili e durevoli), riparazione e riuso, vendita, dono.
- 4.2. Dove lo butto? Mappa ed elenco dei cassonetti stradali e dei Centri di Raccolta. In particolare, è possibile consultare questo strumento per trovare le aree comunali adibite a Centro di Raccolta dove poter conferire specifiche frazioni di rifiuto non oggetto di raccolta domestica, come ad esempio rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), rifiuti ingombranti, rifiuti tessili, rifiuti pericolosi. Per quanto riguarda invece i cassonetti stradali (per carta, vetro, plastica, organico, metallo, indifferenziato e abiti usati), questi sono al momento mappati per la sola Città di Torino.
- 4.3. Mappa dei Punti riduci e riusa: questo strumento presenta una mappatura ricca e capillare su tutto il territorio metropolitano di esercizi commerciali che possono aiutare il consumatore nella riduzione dei rifiuti prodotti. I punti sono suddivisi in sette categorie: negozi di alimentari sfusi; punti per l'acquisto di detersivi e detergenti sfusi e alla spina; negozi dell'usato; negozi che vendono pannolini lavabili; ciclofficine; distributore del latte; cassette per la distruzione dell'acqua. La mappa è stata recentemente aggiornata, a seguito di un grande sforzo di rintracciamento e verifica dei diversi punti, per offrire alla cittadinanza uno strumento funzionale e completo per tutto il territorio della Città metropolitana di Torino. Inoltre, la mappa è in continuo aggiornamento e ogni utente ha la possibilità di aggiornarla con la compilazione di un questionario al seguente link: <https://bit.ly/3DRjr4T>.

3. **Multimedia**, sezione contenente brevi video che spiegano il destino dei principali tipi di rifiuto dopo il conferimento.
4. **Normativa**, sezione dove sono riportate le principali norme europee, nazionali e della Regione Piemonte, in materia di rifiuti, suddivise nelle seguenti categorie: prevenzione e gestione dei rifiuti; economia circolare; spreco alimentare; recupero dei rifiuti organici.
5. **Notizie ed eventi**, sezione in cui vengono pubblicate con cadenza settimanale notizie rilevanti su temi inerenti a rifiuti, economia circolare, e più in generale sulla sostenibilità ambientale.

Il nuovo sito, realizzato nel corso del 2019 e rilasciato nei primi mesi del 2020, si rivela quindi un mezzo pratico e completo per capire quali comportamenti di consumo sostenibile e consapevole si possono adottare, con il principale scopo di limitare la propria produzione di rifiuti, oltre che avviare a corretto recupero quelli che vengono prodotti in maniera residuale.

Inoltre, nella *home page* sono messi in evidenza alcuni specifici contenuti. Tra questi è stata di recente aggiunta una nuova sezione dedicata alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR), giunta nel 2022 alla quattordicesima edizione. In questa sezione sono presenti notizie e contenuti esclusivamente sulla SERR e sulla riduzione dei rifiuti. Questo evento si svolge tutti gli anni a novembre, con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza e non solo attraverso azioni concrete sul tema della riduzione e della gestione dei rifiuti. La Città metropolitana di Torino ha partecipato attivamente a questa campagna non solo come membro del comitato promotore, ma anche come titolare e promulgatore concreto di azioni volte alla sensibilizzazione e implementazione di buone pratiche. L'azione intrapresa dalla Città metropolitana nel 2022 è presentata ed approfondita al paragrafo 4.7 di questo stesso capitolo.

Figura 4.1 – Pagina Web “Beata la Differenziata”



4.7. Progressive Web App “La Tua Differenziata”

Dal 2021, oltre al sito web di Beataladifferenziata è stata realizzata la Web App Latuadifferenziata (www.latuadifferenziata.it). Si tratta di una Progressive Web App (PWA): è infatti un'applicazione sviluppata come una normale pagina web, ma che si comporta in modo simile alle applicazioni cosiddette native quando utilizzata su un dispositivo mobile. Si tratta quindi di un ibrido tra le normali pagine web e le applicazioni mobili, consentendo per l'utente l'utilizzo di una serie di funzionalità aggiuntive alle normali pagine web, come ad esempio il salvataggio dell'icona nella schermata *home* del dispositivo, analogamente a qualsiasi altra applicazione nativa.

Latuadifferenziata offre all'utente i contenuti del sito web Beataladifferenziata oltre a specifiche funzionalità proprie. In particolare, sull'applicazione è possibile impostare l'utenza, indicando Comune e via della stessa: questo permette di ottenere informazioni mirate in merito, in particolare, ai calendari della raccolta e delle news del territorio.

Sulla PWA è possibile trovare:

- canale news generale, con la rassegna delle notizie pubblicate con cadenza settimanale notizie rilevanti su temi inerenti a rifiuti, economia circolare, e più in generale sulla sostenibilità ambientale;
- canale news del territorio, dove vengono pubblicate notizie puntuali provenienti dai singoli territori, come ad esempio avvisi su eventuali cambiamenti nel calendario di raccolta;
- calendario delle raccolte porta a porta, con la possibilità di attivazione di notifica a seconda della zona di interesse dell'utente, il quale può localizzarsi inserendo il proprio indirizzo;
- mappa dei Punti riduci e riusa, approfondita nel precedente paragrafo;
- mappa dei cassonetti e dei centri di raccolta, approfondita nel precedente paragrafo;
- dizionario dei rifiuti, con possibilità di personalizzazione per la singola utenza. Si tratta di un elemento aggiuntivo rispetto alla pagina web, che dà indicazioni specifiche in base alle peculiari tipologie di raccolta presenti sui diversi territori, in particolare in riferimento alle due modalità di raccolta del metallo, raccolto congiuntamente alla frazione plastica o al vetro a seconda del Consorzio;
- sezione contatti e segnalazioni.

Un importante impegno ha permesso di rendere disponibile, da marzo 2022, la versione aggiornata della PWA che risolve alcuni malfunzionamenti e, soprattutto, integra alcune funzionalità. Nello specifico le novità riguardano:

- la fruibilità nelle lingue francese, rumena, portoghese e spagnola, per una diffusione ancora maggiore delle informazioni contenute sull'applicazione;
- la possibilità di ricevere notifiche quando vengono pubblicate news generali (e non solo le news di territorio, come strutturato in

precedenza), così da rimanere sempre aggiornati sui temi rilevanti nel campo dei rifiuti e dell'ambiente, oltre che sulle attività della Città metropolitana di Torino in questo campo;

- localizzazione degli ecocompattatori installati sul territorio da Coripet per la raccolta di bottiglie in PET;
- localizzazione dei cassonetti stradali ad accesso controllato (cd. ecoisole), funzione disponibile per la sola Città di Torino. In particolare, si è assistito negli ultimi due anni all'installazione di ecoisole in alcuni quartieri del Comune di Torino: la PWA permette agli utenti di identificare l'ecoisola presso cui conferire i propri rifiuti domestici, attraverso l'impostazione dell'indirizzo dell'utenza.

4.8. La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

La Città Metropolitana di Torino ha un rapporto stabile e di lunga durata con la Settimana Europea per la Riduzione di Rifiuti, risalente fino alla sua prima edizione nell'anno 2008. La SERR ha da sempre rappresentato un'occasione per implementare e promuovere azioni collettive orientate alla riduzione della produzione dei rifiuti attraverso l'adozione di buone pratiche.

Dal 2017, la SERR è guidata a livello europeo da un Comitato Direttivo (oggi *Steering Committe*, SC) che ha il ruolo di coordinare, promuovere e finanziare l'iniziativa. La rappresentazione dell'Italia è affidata all'Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale (AICA), che ha inoltre il ruolo di segreteria organizzativa a livello nazionale. Nella promozione dell'iniziativa AICA non è sola ma fa parte di un comitato Promotore di cui la Città metropolitana di Torino fa parte.

Nel corso degli anni questa iniziativa ha assunto il ruolo di sensibilizzatore sulle strategie di riduzione dei rifiuti ed economia circolare dell'Unione

Europea e degli Stati membri, riuscendo a mobilitare un elevato numero di soggetti attraverso eventi programmati in tutta Europa.

L'obiettivo principale della SERR è quello di coinvolgere in azioni concrete cinque specifiche categorie di soggetti: amministrazioni pubbliche, imprese, scuole, associazioni e cittadini. Le azioni proposte vengono registrate sul sito ufficiale e vengono successivamente implementate in tutta Europa durante la settimana individuata (di norma nel mese di novembre). Queste attività riguardano in prima analisi il tema della prevenzione della produzione di rifiuti, mettendo al centro la riduzione e il riuso. Non solo, le azioni possono anche essere focalizzate sulla raccolta differenziata ed il riciclo.

Negli ultimi anni i focus tematici delle edizioni della SERR hanno riguardato i Rifiuti Invisibili (2020), le Comunità Circolari (2021) e il tessile circolare (2022). “Non farti imballare!” è lo slogan dell'edizione 2023, incentrata sul tema del packaging, oggetto anche della proposta di regolamento europeo in discussione in questi mesi. Porre attenzione sugli imballaggi permette così di diffondere consapevolezza e informazione su un tema attuale e pervasivo della nostra quotidianità.

Dopo il grande successo delle iniziative degli ultimi anni (raccolta puntuale dedicata ai dipendenti di olii vegetali esausti, piccoli R.A.E.E., lampadine e cialde per il caffè in alluminio – azione che è divenuta stabile avendo approntato una mini isola ecologica nei locali della Città metropolitana) e di uno swap party nel quale l'occasione dello scambio di vestiario e accessori è divenuto occasione per sensibilizzare alla sostenibilità del fast fashion e dei tessili in generale, anche quest'anno la Città metropolitana ha candidato una propria azione per la SERR 2023.

Il titolo dell'azione proposta è “**Domande sulla riduzione dei rifiuti? Chiedi a noi!**”. Durante la settimana i volontari del servizio civile sono stati a disposizione dei colleghi dell'Ente che hanno richiesto di approfondire le

tematiche della riduzione dei rifiuti e del riuso, oltretutto fugare ogni dubbio sulla raccolta differenziata.

Visto il focus tematico della SERR 2023 sul packaging, l'attenzione è stata posta sul tema della riduzione degli imballaggi, sia nella vita quotidiana che durante gli eventi svolti nella sede della Città metropolitana:

- i/le dipendenti della Città metropolitana hanno avuto l'opportunità di conoscere numerosi strumenti e buone pratiche per la riduzione degli imballaggi nel quotidiano. A fine della settimana, è inoltre stata messa a disposizione una breve guida con consigli e pillole sul riuso;
- la sensibilizzazione è stata rivolta anche verso l'eliminazione dei prodotti monouso durante gli eventi realizzati nelle sedi dell'Ente, riprendendo le indicazioni di un decreto già precedentemente adottato dall'Ente, ma talvolta disatteso.

Infine, visto il successo dell'azione dello scorso anno, è stata nuovamente organizzato uno scambio di tazze e tazzine, usate e ancora in buono stato, per promuovere la possibilità di utilizzare la propria tazza ai distributori automatici di bevande calde dell'edificio della Città Metropolitana di Torino. Grazie ad un sensore, il distributore riconosce la presenza della tazza e non eroga il bicchierino monouso, permettendo anche un significativo risparmio economico. Questa possibilità permette di risparmiare moltissimi bicchierini monouso, riducendo sostanzialmente la produzione di rifiuti dei dipendenti.

E' stato allestito un punto di scambio "asincrono" all'interno del palazzo: i dipendenti hanno avuto la possibilità di depositare le proprie tazze, donandole agli altri colleghi che hanno voluto adottarle, potendole ritirare nello stesso punto.

Nel complesso questa iniziativa ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i colleghi sulle tematiche delle 3 R (Riduzione, Riuso e Riciclo), ed in particolare mettere in discussione e distanziarsi dal concetto di monouso

promuovendo anche, con un'azione pratica, l'utilizzo di tazze e tazzine lavabili ai distributori automatici di bevande.

Infine, si segnala che, la Città metropolitana di Torino, facendo parte del Comitato Promotore, ha anche assunto il ruolo di valutatore dei Progetti delle pubbliche amministrazioni registrati in Italia.

Figura 4.2 – Locandina dell'azione proposta per la SERR 2023 presso la sede della Città Metropolitana di Torino



**DOMANDE SULLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI?
CHIEDI A NOI!**

Dal 20 al 24 Novembre

- **SCAMBIO TAZZE E TAZZINE**
Porta le tazze che non usi più o prendine una per ridurre l'utilizzo dei bicchieri monouso ai distributori automatici
- **CHIEDI A NOI!**
Siamo a disposizione per approfondire le tematiche della riduzione dei rifiuti, del riuso e fugare ogni dubbio sulla raccolta differenziata

Piano 10 Stanza 10.21
Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle 14:00 alle 16:00
Martedì e Venerdì dalle 10:00 alle 12:00







